

# Appunti di Ingegneria del Software

**A cura di:**  
Francesco Refolli  
Matricola 865955

**Anno Accademico 2022-2023**

Part I

Architectural Patterns

# Chapter 1

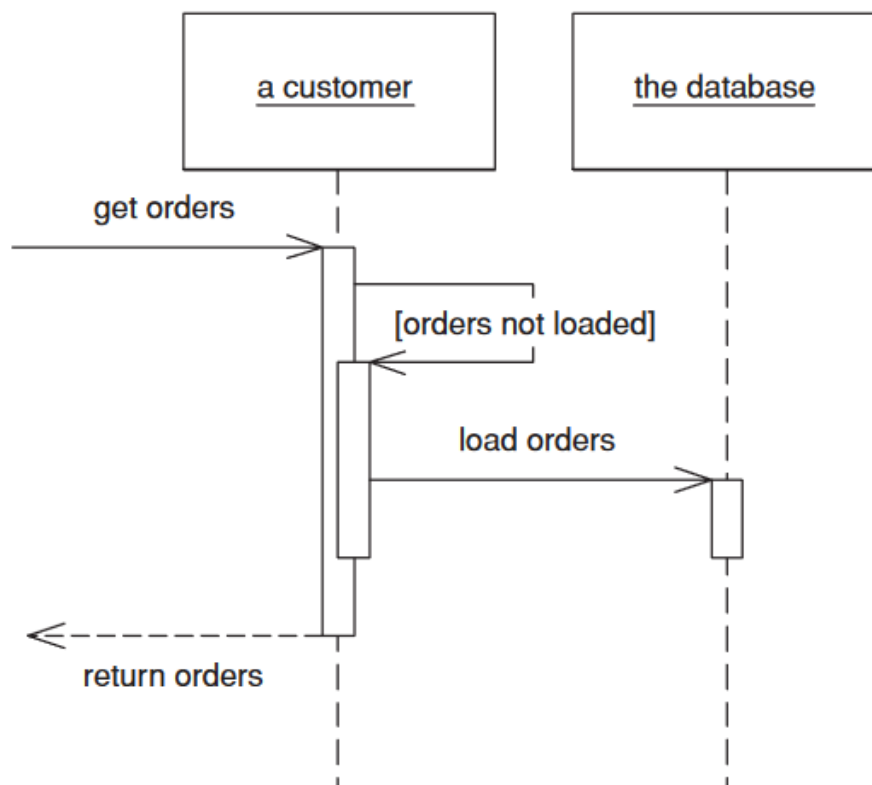
## Lazy Load

### 1.1 Descrizione

"An object that doesn't contain all of the data you need but knows how to get it" - Martin Fowler

Quando una Classe deve mantenere memorizzati dei dati, e' utile che essi siano caricati tanto tardi quanto e' bassa la probabilita' che si ricorra ad essi. Ovvero si rimanda il caricamento dei dati alla prima occorrenza di utilizzo. Per ottenere questo e' necessario che essa possa ottenere o popolare i dati che gli spettano.

### 1.2 Vista UML



### 1.3 Vantaggi

Il vantaggio principale riguarda le prestazioni e in particolare la velocità con cui una classe o istanza viene caricata in memoria. Se meno dati vengono precaricati (perché al momento inutili) allora minore sarà il carico di lavoro dei calcolatori che la elaborano. Inoltre se l'istanza verrà eliminata dalla memoria senza che quei dati vengano acceduti, sarà possibile risparmiare anche sul tempo di eliminazione dei dati. Bisogna altresì considerare che questo determina anche un uso più ottimizzato della memoria: per tutto il tempo in cui non sarà necessaria la risorsa A, ci sarà più spazio in memoria per utilizzare il resto delle risorse.

### 1.4 Svantaggi

Si supponga ora che la classe abbia come responsabilità la manipolazione dei dati e il caricamento lazy degli stessi. Il Single Responsibility Principle prescrive che ogni classe abbia solo una responsabilità, in modo tale che abbia meno motivi possibili per diventare obsoleta. Se si vuole rispettare questo principio occorre esportare la responsabilità di caricamento lazy ad una classe di supporto. Questo però genera necessariamente accoppiamento a seguito di questa nuova dipendenza. È quindi essenziale effettuare una scelta ponderata che tenga conto delle priorità.

### 1.5 Quando Usarlo

Questa strategia è utile quando i dati non sono immediatamente necessari per l'elaborazione e quando per recuperarli servono molteplici operazioni rimandabili. Quando una operazione deve essere fatta è utile caricare tutti i dati che essa possa caricare per evitare di doverla ripetere. È quindi consigliato evitare di inserire Lazy Load multipli a meno che non si tratti di dati eterogenei e ulteriormente rimandabili. Quando si vuole gestire dall'interno una inizializzazione onerosa e complessa è di norma possibile applicare senza troppi problemi questo pattern per articolare questa fase senza sbilanciare il carico dell'applicativo.

## Part II

# Architectural Patterns Applications

# Chapter 2

## Lazy Load

Fowler fornisce quattro implementazioni per questo pattern.

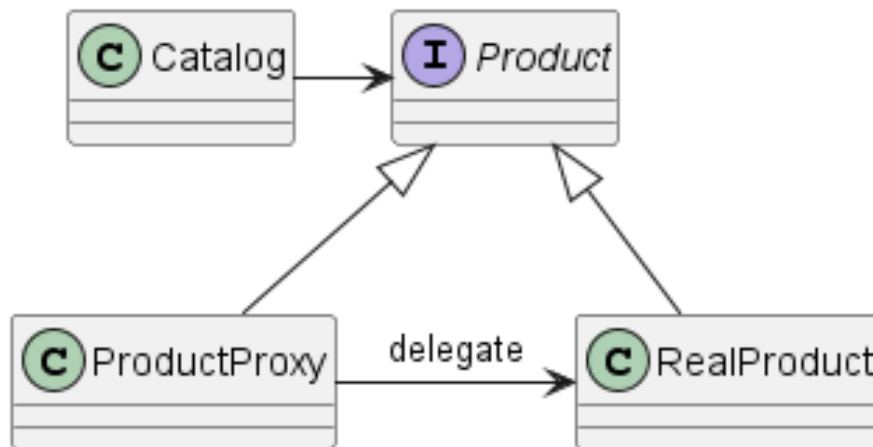
### 2.1 Lazy Initialization



```
public class Logger {  
    private static Logger loggerInstance = null;  
  
    private Logger() {  
        /* ... constructor ... */  
    }  
  
    public static Logger getLogger() {  
        if (loggerInstance == null)  
            loggerInstance = new Logger();  
        return loggerInstance;  
    }  
}
```

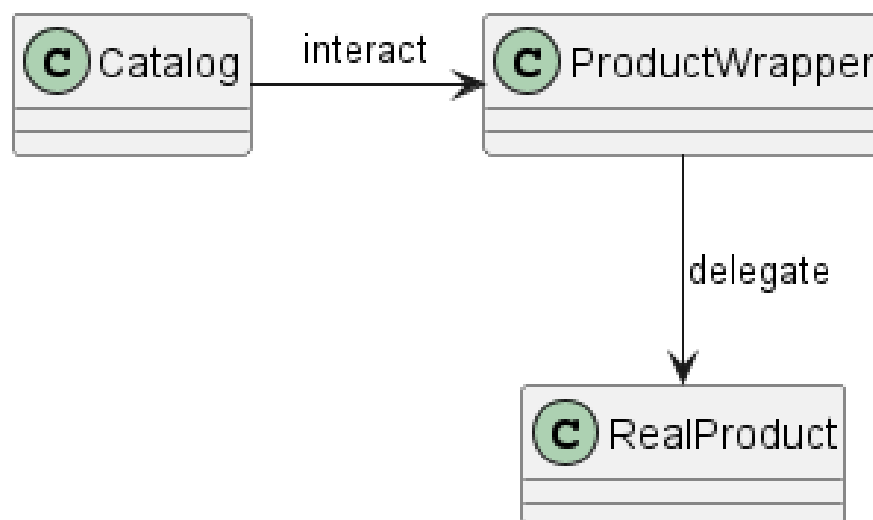
In questa implementazione si controlla la disponibilit  del dato ed eventualmente si istanzia. Quindi viene ritornato.

## 2.2 Virtual Proxy



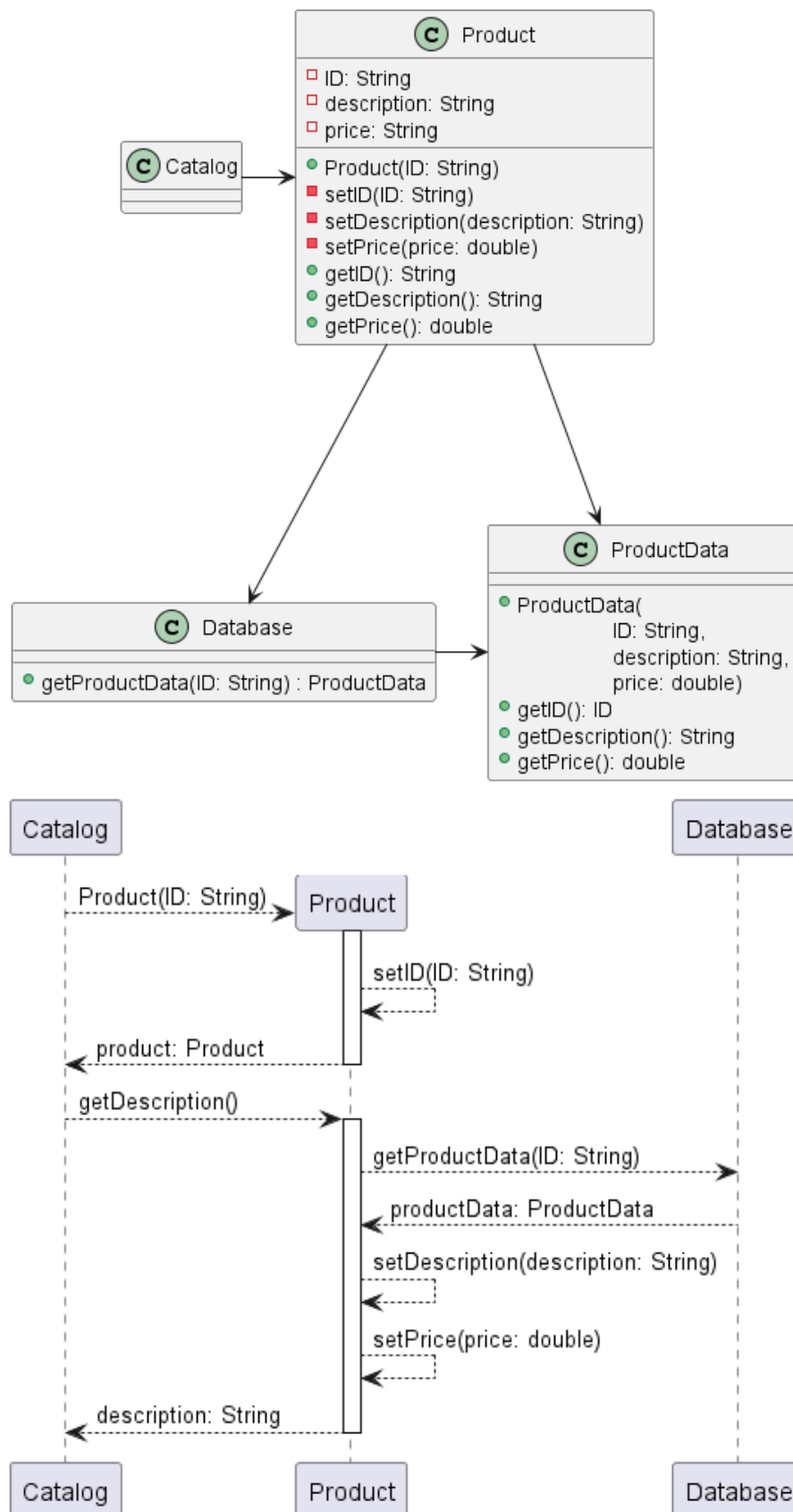
Si crea una astrazione con una interfaccia e un intermediario che delega al **RealProduct** gli obiettivi di **Product** e si occupa soltanto di fornire all'occorrenza i servizi del **RealProduct** al **Catalog**.

## 2.3 Value Holder



Si usa un **ProductWrapper** che assume tutte le responsabilit  che aveva il **ProductProxy**. La differenza con il Virtual Proxy   che in questo caso il **Catalog**   cosciente di stare interagendo con il **ProductWrapper**.

## 2.4 Ghost



Il Ghost qui' e' la classe **Product**, la quale e' un oggetto che quando viene istanziato



contiene solo parte delle sue informazioni (ID), ma quando richiesto carica il resto delle informazioni. Si noti che la classe `ProductData` e' immutabile, ed utilizzata solo per pattare informazioni tra il Database e il Product.